



COVID Ariano zona rossa OK ma ora sostegno economico Franza attacca gestione



Ariano Irpino. "Miei cari concittadini, cari arianesi, siamo al primo giorno (ieri) di una nuova ordinanza che ci vede interessati dalla proroga della chiusura della città sino al 20 aprile. Decisione, a mio parere, condivisibile in quanto finalizzata al mantenimento del calo dei contagi che si sta registrando negli ultimi giorni. La nuova ordinanza andrebbe interpretata esclusivamente come una misura ulteriore a tutela della salute pubblica, e non di certo come una espiazione per colpe che nessuno ha commesso, men che meno noi arianesi. Abbiamo assunto sin da subito un comportamento esemplare e di grande senso civico, lontano

da quanto, invece, si è registrato altrove"; *L'ex Sindaco di Ariano, Enrico Franza. In un "comunicato" indirizzato ai suoi concittadini, Franza sostiene, invece, che la gestione dell'emergenza sanitaria non sarebbe stata puntuale da parte delle istituzioni preposte e si augura che venga fatta chiarezza su tutto (eventualmente).*

Il silenzio di questi ultimi giorni è stato dettato da un mio profondo convincimento: la politica,

unitamente a chi ha già espletato in passato una funzione di rappresentanza democratica, deve

essere improntata alla buona norma del silenzio, quando risulta necessario per evitare

strumentalizzazioni, ipocrisie, o peggio ancora, ingenerare dannosi allarmismi, tanto più in queste ore difficili; *quanto ritiene sarebbe accaduto politicamente infatti:*

Tuttavia, quando occorre parlare e ristabilire l'ordine dei fatti e delle priorità, è altrettanto doveroso che la politica parli, non sia reticente e soprattutto lavori in silenzio.

In questi giorni, ho inteso confrontarmi con i sindaci degli altri comuni campani dichiarati zona

rossa, perché si potesse elaborare insieme una proposta unitaria indirizzata alla Presidenza della Regione Campania e al Ministero della Economia, vertente sulla necessità di adottare misure economiche straordinarie ad hoc per ogni singolo comune destinatario dell'ordinanza restrittiva. Non è ammissibile che i nostri territori debbano pagare soltanto le penalità di misure restrittive, di certo legittime, senza però che ad esse seguano altrettanto legittime, in quanto doverose, disposizioni in materia di sostegno economico e sanitario.

La Città di Ariano con la maturità e la responsabilità con cui ha accettato le prime due ordinanze,

accetterà anche quest'ultima, ma non resterà ad attendere supinamente che diverse priorità di

altra natura e grado siano anteposte alle proprie e al nostro futuro".

Comunicato - 15/04/2020 - Ariano Irpino - www.cinquerighe.it